

Lombardia Notizie Online



ATTUALITÀ | ▼ SALUTE E SOCIALE | ▼ TERRITORIO | ▼ ECONOMIA | ▼ VIDEO

🔍 | ▼

Home > Attualità > Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione E Semplificazione

Università, da Regione 3,4 milioni di euro per i 'big data' e la medicina

 Di **Damiano Bolognini Cobianchi** - 24 Marzo 2021 👁 142


Assessore F. Sala: promuoviamo ricerca negli atenei lombardi, accordi con IUSS Pavia e UniBS

La Giunta finanzia la ricerca in due importanti atenei lombardi con 3,4 milioni di euro. Un Laboratorio di Informatica e uno di Chimica, per l'acquisizione ed elaborazione di grandi quantità di dati clinici e sanitari con lo sviluppo di sistemi diagnostici e terapeutici all'avanguardia. Oltre che di molecole utili alla diagnosi precoce e alla cura di malattie neurodegenerative e oncologiche. E un nuovo Data Center ad alte prestazioni computazionali. Sono queste le principali e concrete ricadute



ARTICOLI PIÙ LETTI NELL'ULTIMA SETTIMANA



Coronavirus in Lombardia, tutti gli aggiornamenti in diretta



Vaccinazioni anti-Covid, liste di riserva per evitare dispersioni dosi



Covid, l'aggiornamento quotidiano delle vaccinazioni agli ultraottantenni



Vaccini anti-Covid, falsa notizia apertura iscrizioni fascia 60-79 anni



ULTIME NOTIZIE



Guidesi e Rizzi incontrano i consoli sul tema degli scambi economici



Clusone /Bg. Foroni visita centro vaccini anti-Covid



dei due Accordi di Collaborazione sottoscritti da [Regione Lombardia](#) con l'[Università degli Studi di Brescia](#) e con la [Scuola Superiore di Studi Universitari \(IUSS\)](#) di Pavia.



Danni agricoltura Mantova e Pavia, Governo riconosce eccezionalità eventi

Incendio rifiuti, Cattaneo: Savager, risposta politica Regione al problema



Importanti ricadute in termini di competitività

Al centro dei due Accordi ci sono i Big Data. Sempre più protagonisti anche sul fronte della ricerca e dell'innovazione. "Un contributo fondamentale per le nostre [Università](#) – ha spiegato l'assessore all'istruzione, Università e Ricerca [Fabrizio Sala](#) – che permette loro di incrementare tutte le tecnologie e le innovazioni già presenti. Con una ricaduta in termini di ricerca e competitività a favore dei nostri studenti e dei nostri docenti".

Il sostegno regionale alla ricerca di 8 atenei lombardi

Le due intese sono state approvate dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione Fabrizio Sala. E rientrano nell'ambito degli 'Accordi di collaborazione per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico' che Regione Lombardia ha stretto con 8 Università pubbliche lombarde. Garantendo loro un finanziamento di 13,5 milioni di euro. Che significano quasi 1,7 milioni per ciascun ateneo. Come per le intese precedenti con altre realtà universitarie, Regione mira a rafforzare le strutture di ricerca esistenti. Guardando anche alle ricadute che queste potranno avere sulla competitività del territorio lombardo. Il sostegno regionale garantirà la copertura fino a un massimo del 50% del costo degli interventi previsti.

Brescia: piattaforme di tecnologie mediche e chimica innovativa

Nel caso di Brescia, il contributo di Regione coprirà la metà del costo per i due interventi proposti con il progetto 'Piattaforme di Tecnologie Mediche e Chimica



Innovativa', pari a 3.375.000 euro. Il primo punto di forza su cui l'ateneo vuole fare leva per accrescere le proprie potenzialità sta nell'integrazione. Integrazione che da tempo questa università porta avanti tra ricerca in ambito medico e ingegneristico. Per esempio, con il Dottorato di Ricerca

'Technology for Health'. Una prima linea di azione dell'Accordo con Regione vedrà la realizzazione di una piattaforma tecnologica. Questa sarà in grado di acquisire, archiviare e processare un volume elevato di dati clinici. Si tratta di dati di laboratorio, immagini radiologiche, endoscopiche, microscopiche, dati genomici. Oltre che dati biometrici. Per lo sviluppo di sistemi diagnostici, terapeutici e di

simulazione. Tali dati saranno processati dai ricercatori per i loro studi, grazie ad algoritmi e tecniche basate sull'Intelligenza Artificiale.

L'intelligenza artificiale volano per la ricerca negli atenei lombardi

“L'intelligenza artificiale – ha aggiunto l'assessore Sala – è la tecnologia sulla quale le aziende nel mondo stanno investendo maggiormente e il fatto che questi dati siano a disposizione dei nostri studenti e ricercatori ci spinge a fare di tutto per potenziare questa innovazione all'interno delle Università che sono il cuore pulsante della ricerca scientifica e della formazione superiore”. La seconda linea di azione prevista dall'Accordo con l'ateneo bresciano si concentrerà invece sulla creazione di un nuovo Laboratorio per la Chimica, grazie al rinnovamento di una struttura già esistente e all'acquisto di attrezzature innovative, con l'obiettivo di sviluppare nuove molecole candidate alla diagnosi e alla cura di malattie acute e croniche.

Prodotti nanotecnologici e biocompatibili

Nel dettaglio, nel Laboratorio di Chimica verranno sviluppati prodotti nanotecnologici e biocompatibili per l'identificazione di marcatori di malattia che consentano la diagnosi precoce di patologie progressive tra cui le malattie rare, le malattie neurodegenerative e oncologiche. Ma anche nuove metodiche, da applicare alla produzione di biofarmaci (anticorpi, RNA messaggero, cDNA, ossia complementary DNA) e vaccini per la cura e la prevenzione di malattie infettive emergenti e riemergenti.

Il rettore Tira: percorsi di formazione su simulatore

“Il finanziamento di Regione Lombardia – dichiara, in proposito, il Rettore dell'Università degli Studi di Brescia, professor Maurizio Tira – sostiene il nostro impegno nella realizzazione del progetto dei laboratori di ricerca. Nel campo medico e ingegneristico. Sviluppando, così, attività in cui la medicina possa trarre vantaggio dalle innovazioni tecnologiche. Nel campo della simulazione, del trattamento dei big data, delle biotecnologie e della chimica. La simulazione medica è anche un sistema di training interattivo. Basato sull'uso di mezzi formativi innovativi, inseriti nel contesto di uno scenario clinico realistico. I percorsi di formazione su simulatore consentiranno di anticipare l'acquisizione di alcune competenze rispetto all'ingresso negli ambienti sanitari, che verranno affrontati con un maggior grado di consapevolezza e preparazione”.

Pavia: big data a sostegno della ricerca di base, applicata e industriale

L'Accordo, invece, con la Scuola IUSS di Pavia punta alla costruzione di un Data Center, per progetti di ricerca nell'ambito della Ingegneria sismica. Inoltre, in quello degli studi sullo Sviluppo Sostenibile e sul cambiamento climatico. La nuova infrastruttura permetterà performance



di calcolo e di quantità di dati elaborati interessanti non solo per la ricerca di base e applicata ma anche per applicazioni in ambito industriale. "E' fondamentale – ha concluso Sala – la connessione tra ricerca e mondo produttivo. Le Università devono fungere da collettore con le imprese. Per sviluppare soluzioni innovative con una ricaduta importante sull'economia del territorio". Questa infrastruttura di ricerca sarà installata presso la Fondazione Eucentre. In appositi spazi destinati alla Scuola IUSS. E offrirà capacità di calcolo e di gestione di dati utili per simulare e interpretare fenomeni complessi nell'ambito delle scienze di base e dell'ingegneria.



Il rettore Pietrabissa: ruolo di riferimento per l'ingegneria del rischio

Soddisfatto ed entusiasta il Rettore della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia Riccardo Pietrabissa: "La Scuola IUSS ha risposto con entusiasmo al bando di Regione Lombardia che costituisce un chiaro esempio di collaborazione tra istituzioni al fine di promuovere l'alta formazione, la ricerca scientifica di frontiera e le sue ricadute a favore della società. Con questo investimento – ha, quindi, aggiunto Pietrabissa – la Scuola IUSS potenzia il suo ruolo di riferimento per l'ingegneria del rischio e per gli studi sulla sostenibilità." Il nuovo centro ambisce a diventare un riferimento europeo per le applicazioni delle tecniche di intelligenza artificiale per l'interpretazione di eventi estremi. E, inoltre, e per la loro mitigazione. Così come per la previsione degli effetti dei cambiamenti climatici sugli eventi atmosferici e le loro conseguenze.

Un dottorato su sviluppo sostenibile e cambiamento climatico

Un particolare pregio di questa infrastruttura di calcolo è di affiancare un importante finanziamento ministeriale per l'avvio di un Dottorato Nazionale sullo Sviluppo Sostenibile e il Cambiamento Climatico. Questo partirà nel 2021. E vedrà la partecipazione di 30 Università per 90 borse di dottorato. Costituendo in Lombardia il cuore di questa nuova importante iniziativa nazionale.

ben

Clicca su una stella per valutare l'articolo!



TAGS	Assessore Sala	big data	brescia	Fabrizio Sala	Maurizio Tira.	medicina	pavia
	Regione Lombardia	Riccardo Pietrabissa	ricerca	Ricerca atenei lombardi	RIUSS Pavia		